

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 048 DEL 16 LUGLIO 2013

OGGETTO: U.T. – URBANISTICA – VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. AI SENSI DELLA L.R. N. 1 DEL 26.01.2007 – ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di luglio alle ore 14,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 28 consiglieri e assenti n. 12.

ANFOSSI Patrizia		MONTORO Antonio	Assente
APICELLA Luigi		MORELLO Pablito	
BARAZZOTTO Vittorio		MOTTINO Costanza	Assente
BARRASSO Pietro		PANZANELLI Maurizio	
BETTIN Marco	Assente	PARAGGIO Amedeo	
BOTTA Sabato	Assente	PENNA Renzo	
CANUTO Edgardo	Assente	PIEMONTESE Francesco	
CASTAGNETTI Francesco		PIETROBON Roberto	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PONZANA Fabrizio	
COMO Flavio		PORTA Lorenzo	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FRANCHINO Eusebio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		ROSAZZA PRIN Federico	
GRANDIERI Andrea		SIMONE Nicola	
GREMMO Enrico		SIRAGUSA Diego	Assente
LEONE Sergio	Assente	TARTAGLINO Nicola	
MERLO Fabrizio	Assente	VARALDA Maurizio	
MONTELEONE Nicola	Assente	VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GIBELLO, MELLO RELLA, MILANI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 048 DEL 16.07.2013

U.T. – URBANISTICA – VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. AI SENSI DELLA L.R. N. 1 DEL 26.01.2007 – ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Mello Rella, e il Consigliere sig. Presa.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2007, n. 15-6105 è stata approvata la variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente (P.R.G.C.);
- l'Amministrazione comunale intende predisporre una variante al P.R.G.C. vigente di aggiornamento dello Studio geologico a supporto del P.R.G.C. medesimo, relativamente all'elaborato denominato "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", nella parte relativa agli "orli di scarpata" che delimitano i pianalti (zone Vandorno, Barazzetto, Cossila San Giovanni e San Grato, Piazza, Pavignano, Vaglio) e nelle norme riferite ai confini tra le differenti classi di fattibilità geologica, e procedere altresì al censimento delle opere idrauliche lungo il reticolo idrografico ai fini dell'aggiornamento del Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa (SICOD) dei corsi d'acqua demaniali interessanti il territorio comunale;

Dato atto che si è ritenuto opportuno attuare una variante strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 26.01.2007, non avente le caratteristiche di nuovo piano o di variante generale, non riguardando l'intero territorio comunale, non modificando l'intero impianto strutturale del piano, urbanistico o normativo, non costituendo esclusivo adeguamento al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI) e non essendo direttamente conseguente all'attuazione del PAI medesimo;

Visto il Documento Programmatico relativo alla variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, predisposto a tale scopo dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 09.05.2012;

Vista altresì la Relazione tecnica di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in esito alla quale si esclude la presente variante strutturale dal processo di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la nota della Regione Piemonte, Settore Valutazione di Piani e Programmi, prot. 767/DB0805 del 31.07.2012, con la quale si comunica che la presente variante strutturale non rientra tra i casi sottoposti alla preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS;

Dato atto che:

- a seguito della approvazione del Documento Programmatico relativo alla variante Strutturale al P.R.G.C., si è proceduto con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Biella dal 29.05.2012 al 12.06.2012 e al deposito per le osservazioni dal 13.06.2012 al 27.06.2012;
- si è altresì data notizia di tale pubblicazione attraverso l'affissione di manifesti in tutto il territorio comunale, e la pubblicazione di un avviso sulla pagina locale del quotidiano La Stampa;

Visto il certificato di pubblicazione e deposito emesso dal Segretario Generale in data 28.06.2012, che attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Biella dal 29.05.2012 al 12.06.2012 dell'avviso del Sindaco relativo al deposito presso l'Ufficio Segreteria degli elaborati di cui all'oggetto e l'invito agli interessati a presentare nei successivi 15 giorni eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse e che certifica altresì che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, e cioè entro il 27.06.2012, non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che:

- in data 04.07.2012 e 03.08.2012 si è svolta la Conferenza di Pianificazione ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 ter della L.R. 56/1977, come inserito dall'art. 2 della L.R. 1/2007, per l'esame del Documento Programmatico;
- a tale conferenza sono state invitate l'Amministrazione Regionale e l'Amministrazione Provinciale;
- in occasione della seconda seduta della conferenza sono stati presentati rilievi e proposte da parte della Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica, con nota prot. 26304/DB0800 del 31.07.2012, da parte della Regione Piemonte, Settore Valutazione di Piani e Programmi, con nota prot. 767/DB0805 del 31.07.2012, e da parte della Provincia di Biella, Settore Governo del Territorio, Trasporti e Protezione Civile, Servizio Governo del Territorio e sicurezza stradale, con nota prot. 34193 del 02.08.2012;

Visti:

- il parere favorevole della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico prot. n. 74668/DB1421AT del 08.10.2012;
- la determinazione del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale n. A1/284 del 23.10.2012, con la quale si è esclusa la presente variante, ai sensi della D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931, dal processo di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto la stessa non rientra tra i casi sottoposti alla preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS;
- la Legge Regionale n. 3 del 25.03.2013, entrata in vigore il 12.04.2013, che modifica la disciplina delle varianti strutturali e delle relative Conferenze di pianificazione, abrogando il titolo IV della L.R. 56/77 relativo alle "Nuove procedure per la pianificazione comunale", introdotto dalla L.R. 1/2007;

Dato atto che si ritiene opportuno, come previsto dall'art. 89, comma 3, della succitata Legge Regionale n. 3/2013 e dal Comunicato della Direzione Programmazione strategica,

politiche territoriali ed edilizia, pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 30.05.2013, per le varianti le cui procedure di formazione e approvazione siano state avviate, concludere il procedimento di approvazione della presente variante ai sensi del Titolo IV bis della L.R. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 3/2013;

Visti:

- il Progetto Preliminare predisposto allo scopo dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella, in data maggio 2013;
- la Legge Regionale n. 1/2007 che ha introdotto il Titolo IV bis nella L.R. 56/77;
- la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m. e i.;
- l'art. 89, comma 3, della L.R. n. 3 del 25.3.2013;
- la D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della 2^a Commissione Consiliare;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gosso, Simone, Venier

DELIBERA

1. di adottare, in ragione dell'art. 89, comma 3 della L.R. 3/2013, ai sensi dell'art. 31 ter, comma 7, della L.R. 56/77, come introdotto dall'art. 2 della L.R. 1/2007, il Progetto Preliminare relativo alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, predisposto dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella in data maggio 2013, a firma dell' Arch. Alberto Cecca e del Dott. Geol. Gabriele Francini, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Elaborato IG.1 - Relazione geologico-tecnica;
 - Tav. IG.2 Nord - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000;
 - Tav. IG.2 Sud - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000;
 - Tav. IG.3 – Sistema informativo catasto opere di difesa (SICOD) – Schede delle opere idrauliche;
 - Tav. IG.4 – Sistema informativo catasto opere di difesa (SICOD) – Carta delle opere idrauliche;
 - Tav. IG.5 – Carta degli orli di scarpata – scala 1:10.000;
 - Stralcio Norme Tecniche di Attuazione;
2. di ri-adottare la tavola 7.3 bis “Carta di inquadramento generale geomorfologico, della stabilità e dei dissesti di versante” relativa agli studi geologici a corredo del P.R.G.C. vigente, in cui viene precisato che l'elemento morfologico “Principali orli di scarpata di

terrazzo” viene integrato, dettagliato e sostituito dagli elementi morfologici riportati nel succitato elaborato IG.5 -“Carta degli orli di scarpata”;

3. di dare atto che, relativamente agli studi geologici a corredo del vigente PRGC, vengono soppressi i seguenti elaborati:
 - i paragrafi 8.2 e 8.3 dell’Allegato 0bis – “Relazione illustrativa” in quanto il loro contenuto è trattato nell’Elaborato IG.1 – “Relazione geologico-tecnica”, al paragrafo 7, e riportato nella legenda delle tavole IG.2 Nord e IG.2 Sud – “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”;
 - le tavole 8bis Nord e 8bis Sud “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” in quanto sostituite delle tavole IG.2 Nord e IG.2 Sud – “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”;
4. di ri-adottare, a seguito della correzione di errori materiali e della necessità di riportare le modifiche, già recepite, introdotte “ex officio” dalla deliberazione di approvazione del vigente strumento urbanistico, le seguenti tavole:
 - 11.1 Sud – “Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all’utilizzazione urbanistica su base cartografica delle tavole di azionamento di piano”;
 - 11.2 Est – “Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all’utilizzazione urbanistica su base cartografica delle tavole di azionamento di piano”;
 - 11.3 Ovest – “Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all’utilizzazione urbanistica su base cartografica delle tavole di azionamento di piano”;
 - 11.4 Nord - “Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all’utilizzazione urbanistica su base cartografica delle tavole di azionamento di piano”;
5. di dare atto che il Progetto Preliminare è stato elaborato sulla base degli elementi acquisiti in sede di Conferenza di Pianificazione; nella Relazione illustrativa sono esposti sinteticamente i contributi, i pareri e gli orientamenti dei soggetti che hanno partecipato alla Conferenza;
6. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931, con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale n. A1/284 del 23.10.2012 si è esclusa la presente variante dal processo di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. conformemente ai contenuti della nota della Regione Piemonte, Settore Valutazione di Piani e Programmi del 31.07.2012, prot. 767/DB0805, in quanto la stessa non rientra tra i casi sottoposti alla preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS;
7. di dare atto che la presente variante strutturale non ha le caratteristiche di nuovo piano o di variante generale, non riguardando l’intero territorio comunale, non modificando l’intero impianto strutturale del piano, urbanistico o normativo, non costituendo esclusivo adeguamento al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI) e non essendo direttamente conseguente all’attuazione del PAI medesimo;
8. di dare atto che, ai sensi dell’art. 31 ter, comma 3 della L.R. 56/77 e s.m.i., con la presente procedura il Comune di Biella non intende aggiornare e modificare il quadro dei dissesti contenuto nel PAI;

9. di prendere atto che, a partire dalla data della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
 10. di disporre, ai sensi dell'art. 31 ter, comma 10, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 così come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2007, il deposito del presente provvedimento e dei relativi allegati in visione presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel pubblico interesse nei successivi trenta giorni;
 11. di demandare al Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 31 ter, comma 11, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, così come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2007, la convocazione della Conferenza di Pianificazione per l'esame del Progetto preliminare;
 12. di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Territoriale di provvedere ai successivi adempimenti di legge.
-
-